

Il libro di Rolando De Luca dal titolo "La terapia di gruppo oltre l'azzardo di stato è un libro interessante e, in parte, emozionante. Il volume è intriso di sudore, di forza e impegno: scritto da una di una persona dedita al suo lavoro. Un lavoro difficile, complesso e multiforme come è quello dello psicoterapeuta di gruppo.

Il libro può essere visto, infatti, come una sorta di mappa o di bussola per orientarsi nei bisogni di cura delle persone con dipendenza dal gioco d'azzardo. I singoli capitoli ci aiutano a capire quale sofisticato livello di competenza deve possedere il terapeuta per curare persone che apparentemente sembrano soffrire di uno stesso sintomo. L'autore, con le sue osservazioni cliniche, ci fa entrare nel vivo della "mente del gruppo" e dentro la sua stessa mente per permetterci di osservare dall'interno come si svolge il processo terapeutico. Un libro, quindi, prezioso e vitale. Il testo rappresenta un seme che sarà capace di germogliare in tutto il suo splendore anche nel futuro. Il mio augurio, infatti, è che se il testo verrà integrato di una parte teorica potrà costituire un testo di riferimento per i giovani terapeuti che si cimenteranno nel lavoro con questi pazienti. Il testo attuale, invece, raggiunge il suo obiettivo che è quello di donare "senso" alle persone che lo avevano smarrito nei meandri della dipendenza.

Antonio dr Nettuno - Milano